



PPN Comunicazione - LinkedIn: la sede cinese chiude per concorrenza agguerrita

Roma - 09 mag 2023 (Prima Pagina News) Il Ceo, Ryan Roslansky:
"La chiusura porterà a una riduzione dei ruoli per 716 dipendenti".

La sede cinese di LinkedIn sarà chiusa per "la concorrenza agguerrita e il clima macroeconomico difficile". L'azienda della Microsoft, tra le poche aziende americane attive nel settore della tecnologia ad essere riuscite ad operare in Cina, dove Internet è oggetto di pesanti censure, ha creato InCareer, versione cinese della piattaforma per la ricerca di lavoro e la connessione tra lavoratori e datori di lavoro. La piattaforma sarà chiusa il 9 agosto. Secondo il Ceo di LinkedIn, Ryan Roslansky, la chiusura, annunciata in una lettera, porterà ad "una riduzione dei ruoli per 716 dipendenti". "Con il mercato e la domanda dei clienti che fluttuano e per servire i mercati emergenti in modo più efficace, stiamo espandendo l'uso dei fornitori. E stiamo anche riducendo i ruoli di management per prendere decisioni più rapidamente", ha aggiunto Roslansky. In Cina, LinkedIn ha avuto un'ascesa veloce, grazie alle connessioni, che vedono come risorsa fondamentale i contatti e le reti professionali, per poi essere emarginato nel corso degli ultimi anni, per via dell'aumento della popolarità delle applicazioni locali. Le aziende statunitensi lavorano sotto pressione, perché la Cina ha ordinato il blocco dei contenuti ritenuti indesiderati e degli argomenti sensibili dal punto di vista politico, per mantenere la stabilità sociale. Social media come Facebook, Twitter e Instagram e siti come YouTube hanno subito un blocco perché non in linea con le leggi cinesi, molto spesso oscure e rigide, mentre Google ha lasciato il territorio nel 2010. Stando a quanto riferisce Layoffs.fyi, da gennaio di quest'anno, il settore tecnologico ha visto una riduzione di 270 mila posti di lavoro.

(Prima Pagina News) Martedì 09 Maggio 2023